



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 104 del 27/11/2008

OGGETTO: Art. 11 – bis, comma 1, D.L. 30/09/2005, n. 2003 – Concorso di idee.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe		Si
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale		Si
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo	Si		VICIDOMINI Maria		Si
IANNELLI Antonio	Si		PAGANO Carmelo		Si
FRANCIA Rosario		Si			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 7

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Rientra il consigliere Voza.

Relaziona il consigliere Scairati sottolineando l'importanza del concorso d'idee che costituirà l'avvio di un fatto di portata storica per il nostro territorio. Si tratta di un'iniziativa di alto profilo anche in rispetto dell'immagine mediatica di Paestum, ultimamente designata come zona di abusi.

Auspica che i progetti proposti abbiano uno spessore ed un respiro nazionale o anche internazionale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che ai sensi dell'art. 11 bis, co. 1 del Decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n. 248/2005, come modificato dall'art. 1, co. 575, secondo periodo, della legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006) è stato previsto un contributo a favore del Comune di Capaccio di € 1.000.000,00 per la riqualificazione dei nuclei urbani di Paestum, Torre di Mare, Licinella e Santa Venere come occasione d'identità ed integrazione con il territorio di Capaccio-Paestum;
- Che il comune è dotato di regolamento disciplinante le modalità di conferimento degli incarichi professionali esterni che all'art. 4 stabilisce che precedentemente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento (nel caso in cui sia necessario valutare situazioni complesse, i cui esiti progettuali incidano sulla forma o sul funzionamento della città o di parti di essa, anche se non estese), debba essere indetto un concorso di idee, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto stesso e che ne possa costituire, sulla scorta delle individuazioni del programma triennale delle opere pubbliche, il documento preliminare;

CONSIDERATO

- Che occorre promuovere tutte le azioni di tipo tecnico-amministrativo finalizzate alla individuazione di un concorso di idee preliminare all'esecuzione dell'intervento che tengano conto del ruolo fondamentale svolto dal paesaggio e dalle risorse culturali-archeologiche e storiche per la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle comunità locali;
- Che il concorso di idee è disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 che, tra l'altro, prevede la possibilità per la stazione appaltante, di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che detta facoltà sia stata esplicitata nel bando, e che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare;

LETTA la relazione dell'Assessore competente;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore IV;

VISTO il verbale della competente Commissione consiliare;

SENTITI gli interventi dei consiglieri riportati in allegato;

Si allontana il consigliere Castaldo.

Ritenuto di far propria la relazione Scairati-Caramante, letta dal consigliere Caramante (allegata), eliminando il quantum dei premi, ed il 2° considerato dalla proposta di deliberazione;

Proceduto alla votazione, con le precisazioni su richiamate, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 17 astenuti n./// votanti n. 17 voti favorevoli n. 16 voti contrari n. 1 (Troncione)

DELIBERA

1. che preventivamente all'esperimento di qualsiasi procedura concorsuale di affidamento per l'esecuzione dell'intervento in questione, debba essere indetto un concorso di idee, finalizzato all'individuazione dei dati e dei requisiti di base del progetto stesso e che ne possa costituire, sulla scorta delle individuazioni del programma triennale delle opere pubbliche, il documento preliminare.
2. che nella predisposizione del bando l'ufficio competente si attenga a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e in particolare preveda la facoltà per la stazione appaltante, di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, e che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.
3. che le spese relative ai premi da conferire ai sensi del comma 4, dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2008 e le ulteriori spese per la gestione del concorso graveranno sul finanziamento ottenuto.
4. dare mandato al Responsabile del Settore IV per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 17 astenuti n. /// votanti n. 17 voti favorevoli n. 16 voti contrari n. 1 (Troncone), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Interventi.

ASS.RE GUGLIELMOTTI: Riterrebbe di non ammettere ingegneri o soc. di ingegneria.

CASTALDO: Evidenziando il valore del concorso d'idee per riqualificare il territorio, auspica la collaborazione della minoranza.

VOZA: Annuncia voto favorevole.

BARLOTTI: Chiede voto unanime, nel solco dello spirito civico che ha ispirato le liste elettorali. Chiede anche modifiche nello sviluppo del bando in ordine alla composizione della Giuria.

MAURO GIUSEPPE: Ringrazia Caramante e Scairati per il contributo. Ricorda che già l'Amministrazione Sica aveva contattato l'Istituto Universitario Suor Orsola Bencasa per il progetto. Annuncia voto favorevole, chiedendo la massima attenzione di tutti affinché il progetto non rimanga solo su carta.

TRONCONE: Esprime perplessità leggendo l'allegato intervento.

LONGO: Auspica una composizione di alto profilo della Giuria del concorso.

VALIETTA: Chiede lumi in ordine al rapporto tra concordato d'idee e redigendo PUC, ricevendo risposte varie che, data l'importanza e l'eccezionalità del progetto, esso andrà in deroga e variante al PUC stesso.

PRESIDENTE: Richiama l'attenzione sul fatto che la delibera all'ordine del giorno è atto d'indirizzo, essendo il bando deputato, ai sensi del vigente codice degli appalti, a definire mediatica, premialità, e qual'altro di competenza gestionale dell'ufficio. Pertanto va corretta quale atto di indirizzo la relazione Scairati Caramante.

Infine si dichiara assolutamente contrario ad uno studio di fattibilità della Soprintendenza, menzionato nella proposta di delibera, che prevede la soppressione di Via Principe di Piemonte.

SCAIRATI: Prende atto delle puntualizzazioni del Presidente, concordando con l'eliminazione del 2° considerato della delibera e con la presa d'atto della relazione solo come indirizzo.

PRESIDENTE: Propone che il C.C. faccia propria la relazione eliminando il quantum dei premi e chiarendo che si tratta di indirizzo e eliminando dalla proposta delibera il 2° considerato.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 15 DIC. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

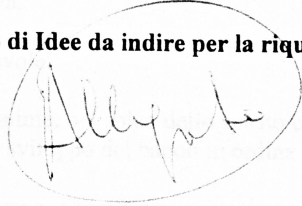
- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/11/2008

Relazione inerente il Concorso di Idee da indire per la riqualificazione dell'area sottoposta a Legge 220/1957.



Onorevoli colleghi,

come sapete da tempo, la Finanziaria 2006 ha previsto l'investimento di un milione di euro per la riqualificazione urbana dell'area sottoposta a legge 220/1957 di Paestum e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere.

L'Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum e questo Consiglio Comunale intendono utilizzare parte della somma per l'indizione di un Concorso Internazionale di Idee, in modo da pervenire alla possibilità di avvalersi di una progettualità specifica e autorevole.

Attraverso questa procedura, innovativa e trasparente, saranno invitati a partecipare ed a concorrere i professionisti del settore (architetti, ingegneri e società di ingegneria), ai quali viene chiesto di proporre soluzioni per la valorizzazione dell'area. Ai progettisti, attraverso apposito bando, per il quale sarà previsto un programma di pubblicizzazione dettagliato e puntuale, indirizzato a target comunicativi sia di settore che generalisti, verrà richiesto di indicare quegli interventi volti a recuperare, qualificare e valorizzare l'intera area in oggetto, attraverso idee e progetti che presentino un ridisegno razionale, che salvaguardino le qualità storiche ed urbane e che ne favoriscano l'utilizzo e la fruizione. I tecnici dovranno affrontare e sviluppare queste tematiche, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio storico, i percorsi e gli accessi, la sicurezza, il sistema di illuminazione, l'utilizzo dei materiali, una revisione e riprogettazione del verde, la valorizzazione degli spazi prospicienti le abitazioni e le attività commerciali.

Questo Concorso di Idee è la dimostrazione che, tra gli obiettivi prioritari di questa Amministrazione, rientra la volontà di affrontare con convinzione e spirito di responsabilità una questione spinosa, che investe il delicato rapporto tra libertà di espressione sociale ed economica dell'individuo e salvaguardia di beni storici e culturali di interesse mondiale. Per questo, e attraverso questa procedura, chiediamo la collaborazione di professionisti di levatura internazionale, affinché possano caratterizzare fortemente, con il loro lavoro, questo spazio di valore inestimabile, non solo con la riqualificazione del patrimonio esistente, ma amplificando anche la vocazione di questi luoghi come spazi di incontro e di relazione sociale.

Al fine di addivenire ad un parterre di partecipanti il più qualificato possibile, si è convenuto di stabilire per i primi tre classificati al Concorso i seguenti premi in denaro:

- 1° classificato Euro 50.000,00 (Cinquantamila)
- 2° classificato Euro 25.000,00 (Venticinquemila)
- 3° classificato Euro 10.000,00 (Diecimila)

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, composta da professionisti e uomini di cultura di grande fama.

Si allega alla presente relazione:

- D. M. 1 marzo 2006 con la specifica relativa al finanziamento concesso al Comune di Capaccio;
- Testo della Legge 5 marzo 1957, n. 220;

- D.P.R. 554/1999, Titolo IV, Capo II, artt. 57, 58 – Concorso di Idee;
- A titolo esemplificativo, il bando di Concorso Internazionale di Idee per il Comune di Agrigento, promosso dalla Regione Sicilia.

Distinti Saluti

Capaccio, li 27 novembre 2008

IN FEDE
Arch. Vito Scairati
(Presidente I Commissione “Pianificazione Territoriale”)
Dott. Carmine Caramante
(Presidente IV Commissione “Beni Culturali”)